



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio

UD: Demanio e Patrimonio - Archivio - Bari

**AOO_108/PROT
18/06/2019 - 0013123**
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Destinatario:

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
**Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni**
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
DGSalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p. c.

A.T.I. C.R. Costruzioni S.r.l. - Fraver S.r.l.
Via San Lorenzo da Brindisi, 12
72013 Ceglie Messapica (BR)
c.r.costruzionisrl@pec.it

rif. a) Nota Servizio VIA/VINCA prot. AOO_089_21/03/2019 n. 3273

Oggetto: ID_VIP: 4285 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto preliminare per la riqualificazione e la gestione del porto turistico di Villanova di Ostuni - Proponente: C.R. Costruzioni S.r.l. –
INTEGRAZIONE ISTRUTTORIA

In prosieguo alla nota prot.n. 7920 del 09/04/2019 (che si allega per una pronta lettura) trasmessa alla Sezione Autorizzazioni ambientali regionale al fine dell'espressione del parere endo-procedimentale nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA in oggetto, si fornisce di seguito un approfondimento istruttorio effettuato sugli aspetti legati al dragaggio ed immissione deliberata in mare delle sabbie del porto, previsto nel progetto in esame.

L'integrazione di istruttoria, che si trasmette per diretta competenza anche al MATTM, trova motivazione nella necessità di evidenziare aspetti del progetto che incidono direttamente sulla tutela e valorizzazione del bene demaniale, seppure trattati, nel presente procedimento, per aspetti squisitamente ambientali che esulano dalle competenze di questo Servizio.

Ciò premesso, si rileva quanto segue.

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403059

mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it



Nello "Studio preliminare ambientale" presentato dalla Società nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, il proponente evidenzia la necessità di effettuare lavori di dragaggio delle aree portuali; tali attività, per quanto attiene il dragaggio da effettuarsi via mare, interesseranno "lo specchio acqueo portuale per un'estensione di 37.787 mq e per profondità variabili tra i -2.00 m e i -4.00 m. Il mezzo impiegato sarà una moto-draga, ovvero una draga a strascico aspirante, auto-caricante e auto-refluente, dotata di una capienza di tramoggia di circa 500 mc, all'interno della quale verrà riversato il materiale dragato."

Per quanto attiene il conferimento del materiale dragato, procedendo nella lettura del documento, il proponente evidenzia che "In base alle risultanze della caratterizzazione dei sedimenti, eseguita secondo le modalità ed i criteri individuati dall'Allegato Tecnico del D.M. 173/2016 ed in attuazione delle previsioni normative dell'art.109, comma 2, lettera a), del Dlgs. 152/2006 e s.m.i., si prevede che, ottenute le necessarie autorizzazioni ambientali, i sedimenti potranno essere rilasciati in un'area a mare di immersione a mare".

Tale scelta progettuale pare essere sostenuta dai risultati delle analisi condotte sulle sabbie del porto, nonché dall'assenza di soluzioni alternative per il loro riutilizzo; si legge infatti nello studio che:

"Considerate la prevalenza di sedimenti di Classe B (DM 173/2016) e la natura prevalentemente rocciosa della costa e non essendo possibile riutilizzare il materiale dragato nell'ambito del cantiere per la mancanza di riempimenti a terra, è stata scartata l'ipotesi del ripascimento e perseguita quella dell'immissione del materiale dragato in mare a distanza superiore alle 3 mn dalla costa prospiciente il porto di Villanova.

A ciò si aggiunga che tale soluzione gestionale, comune ad entrambe le tipologie di sedimenti (Classi A e B), consentirebbe di restituire al ciclo naturale delle sabbie costiere le stesse, andando ad incidere positivamente sul bilancio costiero dei sedimenti."

Su quanto sopra riportato occorre evidenziare quanto segue:

- 1) I punti di campionamento che hanno registrato una qualità delle sabbie di classe "B", seppur in numero maggiore rispetto a quelli di classe "A", attengono ad ambiti del porto per i quali sono previsti dragaggi minimi. Infatti, sebbene per i punti di campionamento P1, P2, P3, P4, P5, P6, P10 e P11 i sedimenti risultano essere di classe B, si deve sottolineare che l'approfondimento dei fondali nelle aree rappresentative di tali punti di campionamento, appare, in termini volumetrici, molto minore rispetto alle aree portuali le cui sabbie sono risultate in classe A. Al riguardo si rimanda all'elaborato di progetto "OPM_05 – Opere marittime profili di dragaggio", dal quale si evince che i volumi maggiori di sedimento da dragare sono distribuiti lungo i profili "1A-1B", "2A-2B", "3A-3B" nonché nel tratto terminale dei profili "4A-4B" e "5A-5B" (nei pressi dell'imboccatura del porto). I profili di dragaggio sopra citati intercettano sedimenti di classe A, in termini volumetrici, superiori rispetto a sedimenti di classe B. Quanto sopra sembra emergere chiaramente dal raffronto del citato documento con la figura n. 31 a pag. 49 dello *Studio preliminare ambientale*. A parere dello Scrittore, dunque, la Società dovrebbe approfondire tale aspetto progettuale, differenziando i



volumi di sabbie ricadenti nelle due diverse classi e proponendo, per ciascuna di esse, una diversa gestione ai sensi del D.M. 173/2016.

- 2) Sulla morfologia del litorale in esame, giova precisare che, seppur prevalentemente roccioso, il tratto di costa in esame, inquadrato nella sub-unità fisiografica 3.2 Monopoli - Brindisi/Punta Penne, come individuata dal Piano Regionale delle Coste vigente, presenta ampi ambiti caratterizzati dalla presenza di spiagge sabbiose. In particolare, anche solo volendo considerare una distanza lungo costa di 3mn dal porto (distanza questa coerente con la soluzione di gestione dei sedimenti dragati proposta), sia in direzione nord che in direzione sud, si nota la presenza di numerose spiagge per le quali sarebbe auspicabile verificare la compatibilità dei sedimenti di spiaggia con le sabbie dragate dal porto, onde prevedere opportuni ripascimenti dei tratti in erosione con le sabbie di classe A rivenienti dai dragaggi.
- 3) In ultimo, occorre evidenziare che, a parere dello Scrivente, la scelta progettuale operata, prevedendo l'immersione deliberata in mare alla distanza di oltre 3mn dalla costa (ai sensi del D.M. 173/2016), andrebbe a escludere dalla fascia attiva di spiaggia i sedimenti dragati e, fra questi, anche quelli di classe A. Al riguardo si rileva che, nel caso in esame, ad una distanza di 3mn dalla costa verso largo, si registrano batimetriche intorno ai -55/-60 metri sul livello medio mare. Tale quota batimetrica si ritiene ben maggiore (in termini assoluti) della profondità di chiusura caratteristica del tratto di costa in oggetto, atteso che, sia per il paraggio di mare di Monopoli sia per quello di Brindisi, nell'analisi degli eventi estremi operata dal P.R.C, è stata stimata un'onda massima di circa 6 metri con tempo di ritorno di 100 anni. Pertanto, i sedimenti immersi alle profondità sopra indicate saranno ragionevolmente esclusi dalla morfodinamica costiera, in quanto non soggetti all'azione delle principali forzanti meteo-marine (moto ondoso).

Tutto quanto sopra evidenziato si rimette alle valutazioni di codesto spettabile Ministero nell'ambito del procedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Il funzionario istruttore P.O.
ing. Massimiliano Cairo

Il Dirigente del Servizio
Avv. Costanza Moreo

Allegati:

- Nota Regione Puglia Servizio Demanio Costiero e Portuale prot. AOO_108_09/04/2019 n. 7920



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio

UO Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108/PROT
09/04/2019 - 0007920

Prot. Usola - Registri - Protocollo Generale

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA/VINCA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

A.T.I. C.R. Costruzioni S.r.l. - Fraver S.r.l.

Via San Lorenzo da Brindisi, 12

72013 Ceglie Messapica (BR)

c.r.costruzionisrl@pec.it

- rif. a) Nota Servizio VIA/VINCA prot. AOO_089_21/03/2019 n. 3273
- rif. b) Nota Regione Puglia Servizio Demanio Costiero e Portuale prot. AOO_108_19/10/2018 n. 23090
- rif. c) Nota A.T.I. C.R. COSTRUZIONI S.r.l. - FRAVER S.r.l. del 14/02/2019
- rif. d) Nota Regione Puglia Servizio Demanio Costiero e Portuale prot. ~~AOO_108_09/04/2019 n. 7909~~
- rif. e) Nota A.T.I. C.R. COSTRUZIONI S.r.l. - FRAVER S.r.l. del 15/03/2019

Oggetto: ID_VIP: 4285 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto preliminare per la riqualificazione e la gestione del porto turistico di Villanova di Ostuni - Proponente: C.R. Costruzioni S.r.l. – **RISCONTRO**

In riscontro alla nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. n. AOO_108_25/03/2019 n. 6656, si rappresenta quanto segue.

La procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. in oggetto è stata avviata a seguito della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi di approvazione del progetto preliminare, indetta dallo scrivente Servizio ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 509/97, secondo quanto riportato nella determinazione conclusiva di cui alla nota in rif. b) già in possesso di codesto Servizio, qui allegata per una pronta lettura con il Verbale della Conferenza dei Servizi del 16/10/2018.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 509/97, e secondo quanto stabilito all'art. 6 comma 1 lett. h) e all'art. 9 della Legge Regionale 17/2015, lo scrivente Servizio sarà chiamato a indire Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto. Il progetto definitivo è stato inviato dall'A.T.I. con nota in rif. c), acquisita agli atti con prot. AOO_108_21/02/2019 n. 3916, e con nota in rif. d) sono state richieste integrazioni al progetto definitivo e alla documentazione amministrativa.

Ciò premesso, lo scrivente Servizio ritiene di non avere profili di competenza ambientale nell'ambito della procedura ministeriale di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Ad ogni buon conto, lo scrivente Servizio auspica che detta procedura produca determinazioni che possano

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403256

mail: g.forte@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

essere acquisite nella Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo. Inoltre, affinché tutti gli enti analizzino il medesimo progetto, come auspicato dall'A.T.I. nella nota in rif. e), acquisita agli atti con prot. AOO_108_25/03/2019 n. 6657, nella nota in rif. d) lo scrivente Servizio ha richiesto all'A.T.I. di attivarsi affinché le integrazioni al progetto definitivo richieste con detta nota siano presentate anche nell'ambito della procedura ministeriale.

In aggiunta, si evidenzia che, in esito alla Conferenza dei Servizi di approvazione del progetto preliminare, e per effetto di parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, con nota in rif. b) era stato richiesto all'A.T.I. di attivare procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale sul progetto definitivo per la presenza del "SIC mare" – Torre Guaceto Macchia S. Giovanni. La documentazione presentata dall'A.T.I. in sede ministeriale comprende l'elaborato "Vinca" di relazione per la valutazione di incidenza ambientale sui seguenti ambiti:

- Parco delle dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo;
- SIC "Litorale brindisino" – IT9140002;
- SIC "Torre Guaceto e Macchia San Giovanni" – IT 9140005.

Si richiede pertanto di informare lo scrivente Servizio in merito ad eventuali procedimenti relativi alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Distinti saluti.

Il funzionario istruttore

Dott. Giuseppe Forte

Giuseppe Forte

Il Dirigente del Servizio

Avv. Costanza Moreo

Allegati:

- Nota Regione Puglia Servizio Demanio Costiero e Portuale prot. AOO_108_19/10/2018 n. 23090
- Nota Regione Puglia Servizio Demanio Costiero e Portuale prot. AOO_108_09/04/2019 n. 7909

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403256

mail: g.forte@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it